



Sussidio per la liturgia * 6 gennaio 2018
SOLENNITÀ DELL'EPIFANIA DEL SIGNORE



*I testi biblici ci guidano a celebrare l'Epifania (“manifestazione”) come l'evento in cui Dio manifesta l'identità e la missione di Gesù, aprendo davanti a lui gli orizzonti dell'universalità, perché, come scriverà san Paolo, tutte «le genti sono chiamate, in Cristo Gesù, a condividere la stessa eredità, a formare lo stesso corpo e ad essere partecipi della stessa promessa per mezzo del Vangelo». Quella di oggi, dunque, è una **festa di luce per tutta l'umanità**, festa che attira l'attenzione sul legame che intercorre tra **rivelazione, fede e salvezza**, ossia tra il dono della rivelazione, la sua accoglienza nella fede, il frutto che ne deriva: la salvezza. Icona di questo provvidenziale intreccio sono i Magi. Di mezzo, però, c'è il mistero della libertà umana, ben dipinto nel contrasto tra i Magi ed Erode, tra i vicini (gli abitanti di Gerusalemme) e i lontani (i Magi), tra i conoscitori delle Scritture e quelli che le ignorano. La luce (il Re-Messia) è lì, ma diversi sono gli occhi che guardano, i cuori che cercano, gli esiti che ne conseguono. I Magi vedono la stella: si mettono in cammino, cercano, trovano. Erode non vede la stella, non si mette in cammino, incarica altri di cercarla con l'intento di eliminarla. Gli esperti di Scritture sanno dove bisogna cercare, ma rimangono sulle carte, senza fare un passo verso l'Atteso di cui parlano le Scritture. In questi chiaro-scuro c'è la traduzione plastica del Prologo di Giovanni ascoltato più volte in questi giorni: «La luce splende nelle tenebre, venne fra i suoi, e i suoi non l'hanno accolto!»! Cos'è che fa la differenza? Il **desiderio!** Parola suggestiva imparentata con le **stelle** (in latino: sidera): **de-siderio = dalla stella!** È sguardo al cielo, ricerca di risposte non dal basso (terra), ma dall'alto (Dio). Ed è una stella che accende nei Magi il desiderio di mettersi in cammino, di cercare, di domandare, fino alla gioia di trovare. Noi guardiamo le stelle? Quali stelle? Il mondo dello spettacolo, dello sport, della finanza, è pieno di “star” (stelle) che accendono desideri di successo, di potere. Rubano la scena a Dio? Beato chi ha il dono e l'umiltà di intercettare i desideri di Dio che vuole illuminare gli uomini con la sua luce, quella che brilla sul volto di Gesù!*

RITI DI INTRODUZIONE

*** Saluto del Celebrante e atto penitenziale**

C. Fratelli e sorelle, l'epifania di Gesù proietta la luce di Dio su tutti i popoli. E noi, grazie al Battesimo, siamo stati rivestiti di luce perché in ogni uomo si accenda il desiderio di Dio. Consapevoli delle nostre opacità, chiediamo perdono per non aver reso sempre luminoso il volto della Chiesa. *(Breve silenzio)*

- Signore Gesù, luce di Dio per tutti i popoli, abbi pietà di noi. **R/. Signore, pietà.**

- Cristo Gesù, che accendi nel cuore di ogni uomo il desiderio di Dio, abbi pietà di noi. **R/. Cristo, pietà.**

- Signore Gesù, che risplendi nonostante le tenebre del mondo, abbi pietà di noi. **R/. Signore, pietà.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **R/. Amen.**

*** Gloria a Dio**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio,

Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

*** Colletta**

Preghiamo. O Dio, che in questo giorno, con la guida della stella, hai rivelato alle genti il tuo unico Figlio, conduci benigno anche noi, che già ti abbiamo conosciuto per la fede, a contemplare la grandezza della tua gloria. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **R/. Amen.**

 **LITURGIA DELLA PAROLA**

*** Prima lettura**

(La gloria del Signore brilla sopra di te)

«Alza gli occhi e guarda»! Oltre la desolazione che avvolge i rimpatriati dall'esilio, il profeta vede irradiarsi da Gerusalemme un futuro di luce per tutti i popoli della terra.

DAL LIBRO DEL PROFETA ISAIA

(Is 60, 1-6)

Àlzati, rivestiti di luce, perché viene la tua luce, la gloria del Signore brilla sopra di te. Poiché, ecco, la tenebra ricopre la terra, nebbia fitta avvolge i popoli; ma su di te risplende il Signore, la sua gloria appare su di te. Cammineranno le genti alla tua luce, i re allo splendore del tuo sorgere. Alza gli occhi intorno e guarda: tutti costoro si sono radunati, vengono a te. I tuoi figli vengono da lontano, le tue fi-

glie sono portate in braccio. Allora guarderai e sarai raggianti, palpiterà e si dilaterà il tuo cuore, perché l'abbondanza del mare si riverserà su di te, verrà a te la ricchezza delle genti. Uno stuolo di cammelli ti invaderà, dromedari di Màdian e di Efa, tutti verranno da Saba, portando oro e incenso e proclamando le glorie del Signore.

Parola di Dio. **R/. Rendiamo grazie a Dio.**

*** Salmo responsoriale (dal Ps 71) – R/. Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra.**

O Dio, affida al re il tuo diritto, * al figlio di re la tua giustizia;

egli giudichi il tuo popolo secondo giustizia * e i tuoi poveri secondo il diritto. **R/.**

Nei suoi giorni fiorisca il giusto e abbondi la pace, * finché non si spenga la luna.

E d'omini da mare a mare, * dal fiume sino ai confini della terra. **R/.**

I re di Tarsis e delle isole portino tributi, * i re di Saba e di Seba offrano doni.

Tutti i re si prostrino a lui, * lo servano tutte le genti. **R/.**

Perché egli libererà il misero che invoca * e il povero che non trova aiuto.

Abbia pietà del debole e del misero * e salvi la vita dei miseri. **R/.**

*** 2ª lettura** *(Ora è stato rivelato a tutte le genti che sono chiamate, in Cristo, a condividere la stessa eredità)*

Paolo invita a alzare lo sguardo: nessuno è escluso dalla salvezza portata dal Signore Gesù.

DALLA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AGLI EFFESINI

(Ef 3, 2-3a, 5-6)

Fratelli, penso che abbiate sentito parlare del ministero della grazia di Dio, a me affidato a vostro favore: per rivelazione mi è stato fatto conoscere il mistero. Esso non è stato manifestato agli uomini delle precedenti generazioni come ora è stato rive-

lato ai suoi santi apostoli e profeti per mezzo dello Spirito: che le genti sono chiamate, in Cristo Gesù, a condividere la stessa eredità, a formare lo stesso corpo e ad essere partecipi della stessa promessa per mezzo del Vangelo. Parola di Dio.

*** Canto al Vangelo**

Alleluia, alleluia. Abbiamo visto la sua stella in oriente e siamo venuti per adorare il Signore. **Alleluia**

*** Vangelo**

(Siamo venuti dall'oriente per adorare il re)

I magi alzano gli occhi, guardano oltre: la fede e il coraggio di cercare li portano fino a Gesù.

DAL VANGELO SECONDO MATTEO

(Mt 2, 1-12)

Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il

re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo». All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme.

Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. Gli risposero: «A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: “E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele”».

Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme dicendo: «Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quan-

do l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo».

Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

Parola del Signore. *R/. Lode a te, o Cristo.*

** Annuncio della Pasqua. Oggi si annuncia la data della Pasqua e delle feste principali. La luce di Cristo, che illumina le genti, avvolge il nostro percorso di fede nell'anno appena iniziato.*

Fratelli carissimi, la gloria del Signore si è manifestata e sempre si manifesterà in mezzo a noi fino al suo ritorno. Nei ritmi e nelle vicende del tempo ricordiamo e viviamo i misteri della salvezza.

Centro di tutto l'anno liturgico è il Triduo del Signore crocifisso, sepolto e risorto, che culminerà nella domenica di Pasqua il 1° aprile 2018. In ogni domenica, Pasqua della settimana, la santa Chiesa rende presente questo grande evento nel quale Cristo ha vinto il peccato e la morte. Dalla Pasqua scaturiscono tutti i giorni santi: Le Ceneri, inizio della Quaresima, il 14 febbraio 2018. L'Ascensione del Signore, il 13 maggio 2018. La Pentecoste, il 20 maggio 2018. La prima domenica di Avvento, il 2 dicembre 2018.

Anche nelle feste della santa Madre di Dio, degli Apostoli, dei Santi e nella commemorazione dei fedeli defunti, la Chiesa pellegrina sulla terra proclama la Pasqua del suo Signore. A Cristo che era, che è e che viene, Signore del tempo e della storia, lode perenne nei secoli dei secoli. Amen.

** Omelia*

** Professione della fede*

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu se-

polto. Il terzo giorno è risuscitato secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà nella gloria per giudicare i vivi e i morti e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

** Preghiera dei fedeli*

C. «Cammineranno le genti alla tua luce. Alza gli occhi intorno e guarda». Fratelli e sorelle, attenti alla voce del profeta, alziamo anche noi lo sguardo e preghiamo perché la luce di Gesù illumini ogni uomo.

Preghiamo insieme e diciamo: Gesù, luce del mondo, ascolta la nostra preghiera.

- Per il papa, i vescovi e i sacerdoti: perché con la pazienza di chi sa di vivere in un mondo complesso, e però amato da Dio, accendano negli uomini il desiderio di conoscere e incontrare Gesù, preghiamo.
- Per i battezzati: perché risplendano della luce di Cristo e siano in mezzo agli uomini testimoni della fede, portatori di speranza, operatori di carità, preghiamo.
- Per i cristiani discriminati o perseguitati a motivo della fede: perché con l'energia dello Spirito facciano risplendere agli occhi di tutti la novità del perdono e la bellezza del Vangelo, preghiamo.

- Per chi è alla ricerca di Dio o si è allontanato dalla Chiesa: perché veda sorgere sulla propria vita la stella che guida a scoprire l'amore di Dio visibile ormai nella santa umanità di Gesù, preghiamo.
- Per la nostra comunità parrocchiale: perché, come don Orione, coltivi la passione di trasmettere con gioia e convinzione il Vangelo di Gesù Cristo alle nuove generazioni, preghiamo.

C. Padre, che ci illumini con l'epifania di Gesù, aiutaci a rialzarci da un cristianesimo debole e alimenta in noi il desiderio di una vita santa che accenda in altri il desiderio di te. Per Cristo... **R/. Amen.**

*** Orazione sopra le offerte**

Guarda, o Padre, i doni della tua Chiesa, che ti offre non oro, incenso e mirra, ma colui che in questi santi doni è significato, immolato e ricevuto: Gesù Cristo nostro Signore. Egli vive e regna... **R/. Amen.**

*** Antifona alla comunione:** *«Noi abbiamo visto la sua stella in oriente e siamo venuti con doni per adorare il Signore». Nelle notti del mondo hanno scorto una stella diversa dalle altre, si sono messi in cammino. È la storia dei Magi, la storia di tutti quelli che cercano un segno per partire. È la storia di chi non si arrende, perché abitato da desideri profondi. Tra tante dimore, han trovato dove dimori tu, Gesù: ti hanno riconosciuto, adorato e sono ripartiti contenti. Perché questa diventi anche la nostra storia, rimeditiamo le parole di papa Francesco nella notte di Natale: Maria e Giuseppe «si trovarono ad affrontare la cosa forse più difficile: arrivare a Betlemme e sperimentare che era una terra che non li aspettava, una terra dove per loro non c'era posto. E proprio lì Maria ci ha regalato l'Emmanuele. Il Figlio di Dio dovette nascere in una stalla perché i suoi non avevano spazio per Lui. E lì, in mezzo all'oscurità di una città che non ha spazio né posto per il forestiero che viene da lontano, in mezzo all'oscurità di una città in pieno movimento e che in questo caso sembrerebbe volersi costruire voltando le spalle agli altri, proprio lì si accende la scintilla rivoluzionaria della tenerezza di Dio. A Betlemme si è creata una piccola apertura per quelli che hanno perso la terra, la patria, i sogni. Maria e Giuseppe, per i quali non c'era posto, sono i primi ad abbracciare Colui che viene a dare a tutti noi il documento di cittadinanza. Colui che nella sua povertà e piccolezza denuncia e manifesta che il vero potere e l'autentica libertà sono quelli che onorano e soccorrono la fragilità del più debole».*

*** Orazione dopo la comunione:**

Preghiamo. La tua luce, o Dio, ci accompagni sempre e in ogni luogo, perché contempliamo con purezza di fede e gustiamo con fervente amore il mistero di cui ci hai fatto partecipi. Per Cristo... **R/. Amen.**

AVVISI PER LA SETTIMANA

Orario delle SS. Messe: giorni festivi 7.30, 10.00, 18.00; giorni feriali 7.30, 18.00

- **Sabato 6 gennaio: solennità dell'Epifania del Signore** ■ Giornata dell'Infanzia Missionaria.
- **Domenica 7 gennaio – festa del Battesimo di Gesù**
 - ore 19.00: Estrazione della Lotteria "SS.mo Salvatore" (1° premio: 3 giorni a Roma per 2 persone con volo Alitalia e soggiorno nell'Hotel Tra Noi, vicino S. Pietro; per gli altri premi vedere la locandina).
- **Lunedì 8 gennaio: 1ª parte del Tempo Ordinario (Salmi della 1ª settimana)**
- **Martedì 9 gennaio: san Marcellino, vescovo**
- **Mercoledì 10 gennaio: san Paolo, eremita**
- **Giovedì 11 gennaio: sant'Igino, papa** - ■ ore 17.00: Adorazione
- **Venerdì 12 gennaio: san Bernardo da Corleone, religioso**
- **Sabato 13 gennaio: memoria di S. Ilario, vescovo e dottore della Chiesa**
- **14 gennaio: 2ª Domenica del Tempo Ordinario**
 - 2ª giornata di spiritualità familiare: ore 10.00 S. Messa; ore 11.00: tempo di ascolto (Mc 1,4-3,6: la questione cruciale all'inizio del Vangelo di Marco: «Chi è Gesù?»), tempo di condivisione.

PER ALTRE NOTIZIE E INFORMAZIONI, VISITA IL SITO www.donorioneselargius.it